



Questo l'abbiamo fatto noi
CENTRO CONGRESSI "PALAZZO
DELLA SALUTE", MUSME (PD)

Pitture ARD: la firma prestigiosa su tutte le pareti

Ancora una volta ARD Raccanello firma un intervento di recupero e manutenzione su un edificio di grande valore storico e culturale. Si tratta del ripristino delle pareti del Centro Congressi "Palazzo della Salute" che ha sede insieme al MUSME - Museo di Storia della Medicina negli spazi dell'Ex Ospedale San Francesco Grande di Padova.

La storia della struttura, costruita da Sibilia de' Cetto e Baldo Bonafari da Piombino nel 1414, si caratterizza fin da subito per la sua originalità e per la peculiarità della sua destinazione d'uso. Nata come ospedale, nella seconda metà del Cinquecento, grazie anche alla vicinanza con la prestigiosa Università di Padova, diventa il luogo del moderno approccio scientifico in medicina, la pratica clinica.

L'Ospedale San Francesco Grande rimane in funzione fino al 1798 per essere, in seguito, sostituito nelle sue funzioni dal nuovo Ospedale Giustiniano, sempre a Padova.

Negli anni successivi, i suoi locali, di proprietà del demanio dall'età napoleonica, vengono occupati da abitazioni, botteghe, capannoni industriali e parcheggi fino a diventare nuova destinazione di sede del MUSME e del Centro Congressi "Palazzo della Salute".

"Quando è iniziata l'operazione di restauro e recupero dell'Ex Ospedale San Francesco Grande -spiega **Stefania Minervini**, responsabile relazioni esterne e



Con i prodotti ARD Raccanello, le pareti del Centro Congressi "Palazzo della Salute", a Padova, dove ha sede anche il MUSME, hanno ritrovato la loro bellezza e la loro funzionalità.



Questo l'abbiamo fatto noi
CENTRO CONGRESSI "PALAZZO
DELLA SALUTE", MUSME (PD)

A sinistra, la reception del Centro Congressi "Palazzo della Salute" realizzata nell'area dell'Ex Ospedale San Francesco Grande; qui sotto, lo spazio antistante la grande sala convegni e, in fondo alla pagina, un'immagine del MUSME, Museo di Storia della Medicina.



istituzionali presso il MUSME- ci sono state forti pressioni affinché la nuova destinazione dell'edificio risistemato ospitasse attività 'degne' della sua storia. La collaborazione tra enti pubblici e privati ha portato a definire l'attuale sistema museale sostenibile in cui le attività svolte nell'area convegnistica contribuiscono in maniera proattiva alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, di implementazione e di innovazione. La collezione di reperti da ambientare ed esporre, fornita dall'Università, perpetua la virtuosa sinergia che si era già verificata nei tempi passati".

"Lo spazio dell'Ex Ospedale San Francesco Grande è attualmente diviso in due parti -racconta ancora





Questo l'abbiamo fatto noi
CENTRO CONGRESSI "PALAZZO
DELLA SALUTE", MUSME (PD)

Nella foto sotto, a sinistra, Stefania Minervini, responsabile relazioni esterne e istituzionali MUSME; a destra, Alberto Facco, impresa applicazioni G.R.S. Pitture.

Stefania Minervini-: quella dedicata al Centro Congressi "Palazzo della Salute" e quella strettamente espositiva, il MUSME.

L'area espositiva su 1.500 metri quadrati è al suo decimo compleanno e accoglie ogni anno circa 1.000 scuole e più di 50.000 visitatori. Si è ampiamente accreditata per le sue peculiarità interattive, per le rassegne esplicative e coinvolgenti e per la sua capacità di raccontare, al contempo, storia e attualità della medicina con un linguaggio scientifico ma sempre comprensibile. L'area convegnistica è articolata su tre livelli, ha una grande sala al piano terra, modulabile e collegata con le altre due sale più piccole ai piani superiori. Questa logistica che ci permette di ospitare convegni, workshop e sessioni formative di ogni genere si arricchisce anche di una saletta 'immersiva', la Calypso, impostata con criteri unici e utilizzata per lezioni esperienziali



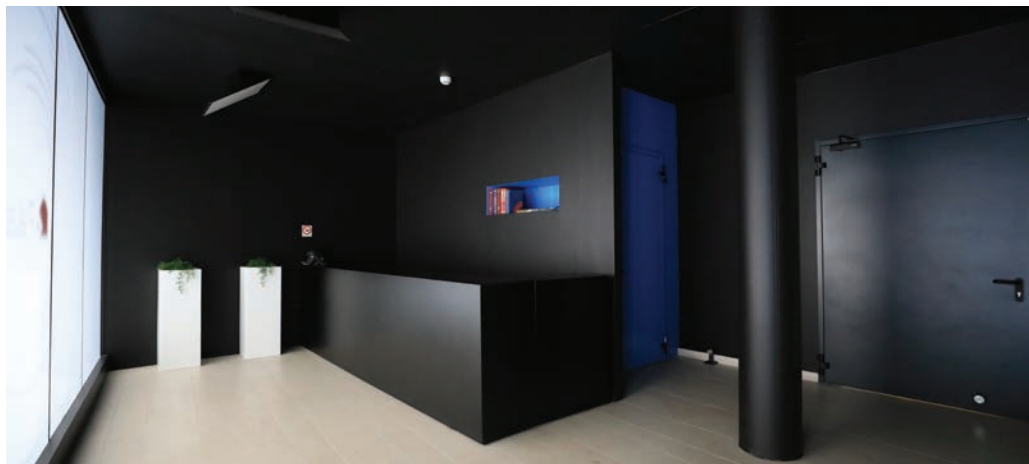
e simulazioni virtuali".

Locali così tanto frequentati hanno la necessità di essere costantemente mantenuti e rinnovati...

Stefania Minervini- Sicuramente sono soggetti a usura e, quindi, la manutenzione è un'esigenza costante nel rispetto delle decisioni progettuali e delle tinte che sono state definite. Nelle fasi di restauro dell'Ex Ospedale, proprio per l'area convegnistica sono state fatte



scelte stilistiche specifiche come le pareti di colore nero nell'area della reception e nella saletta 'immersiva' e il marmorino bianco nelle aree antistanti le sale dove sono stati conservati tratti della struttura quattrocentesca originale. Si tratta di soluzioni pensate per far vivere agli ospiti degli eventi congressuali un'esperienza immersiva e unica. La parte scura rappresenta il distacco dall'esterno e favorisce la concentrazione su ciò che verrà





A destra, gli esterni dell'Ex Ospedale
San Francesco Grande di Padova.



appreso; la parte chiara, invece, richiama la continuità e mette in risalto la storia prestigiosa dell'edificio.

Si sta parlando di esigenze specifiche e ben precise...

Alberto Facco, *impresa applicazioni G.R.S. Pitture* - Quando siamo stati chiamati a intervenire ci siamo trovati di fronte ad una situazione complicata non per incuria ma proprio per la natura del posto. Luoghi come questi necessitano di manutenzione costante e di prodotti che siano in grado di garantire la maggiore durata e la migliore performance. Le pareti nere della reception erano rovinate soprattutto dall'usura per il contatto con le mani e gli oggetti dei visitatori, per esempio, borse e zaini. Le pareti antistanti la grande sala convegni, essendo chiare, si erano notevolmente sporcate. La saletta 'immersiva' aveva bisogno di esse-

re riportata alla situazione originaria. Le esigenze erano ben chiare: servivano prodotti che rispettassero ciò che era già consolidato e che avessero formulazioni adatte alle prestazioni richieste.

Come avete risolto le esigenze sulle pareti nere?

Alberto Facco - Abbiamo consigliato di usare uno smalto murale e non una pittura lavabile: nella fattispecie, ARD Idrosmalto Opaco era il prodotto che faceva al caso nostro. Si tratta di uno smalto idrodiluibile perfetto per gli ambienti ad elevata frequentazione umana. Ha un'ottima resistenza al lavaggio con detergenti igienizzanti, è a basso impatto ecologico, non infiammabile ed è idoneo all'impiego in locali poco aerati.

Per quanto riguarda le pareti con il marmorino?

Alberto Facco - Abbiamo uti-

lizzato ARD Lime Rasato. È un rivestimento murale a base di grassello di calce modificato. È interessante sapere che si può applicare in maniere differenti ottenendo un aspetto opaco oppure semilucido. La resina a base di calce ha permesso di rispettare la storia dell'edificio e l'ambiente stesso trattandosi di un prodotto che combina qualità, sostenibilità e prestazioni tecniche. Ci ha consentito di rispondere ai massimi standard in termini di riduzione di sostanze dannose per la salute e per l'ambiente.

Due scelte vincenti...

Alberto Facco - Noi utilizziamo i prodotti ARD per la qualità e per le performance: nel nostro lavoro i risultati dell'applicazione dei prodotti sono il nostro biglietto da visita e la garanzia del successo del nostro lavoro. Quando le performance delle pitture sono costanti, le tinte ripetibili nel tempo e non alterabili e le caratteristiche tecniche corrispondenti a quanto indicato, abbiamo la garanzia sui nostri interventi.

